

Vittoria britannica nel Gr. Pr. automobilistico a Francorchamps

Rinaldi affronterà Rendon

L'inglese Clark (su Lotus) trionfa in Belgio



BELGIO — Il pilota belga Mairesse dopo l'incidente viene trasportato in barella all'ambulanza che lo porterà all'ospedale. Il corridore ha riportato ustioni di secondo grado alle gambe. (Telefoto)

Mairesse e Taylor feriti in un incidente - Baghetti si è ritirato

Nostro servizio

FRANCORCHAMPS, 17. L'asso britannico Jimmy Clark su Lotus ha vinto il Gran Premio automobilistico del Belgio, corso oggi sull'imponente circuito della Ardennes quale terza prova per il Campionato mondiale conduttori 1962.

Un secondo concorrente inglese, Graham Hill — ieri con la sua BRM aveva registrato il miglior tempo durante le prove ufficiali — si è classificato secondo poiché privata durante un contraddistintivo da uno spettacolare incidente fra due macchine risoltosi fortunatamente senza gravi conseguenze, è giunto l'americano Phil Hill, su Ferrari.

Diciannove le macchine alpineate al via, pronte a scattare sul luogo misto d'asfalto di Francorchamps. I concorrenti dovranno percorrere 32 giri di circuito, lungo chilometri 14,00, per un totale di km. 151,200.

In prima linea, grazie ai piazzamenti ottenuti durante le prove, sono Graham Hill, il neozelandese Bruce McLaren, su Cooper, e l'inglese Trevor Taylor.

Partenza perfetta. Scattano Graham Hill, McLaren e Taylor, subito alla guida. Inserisce svelatamente l'americano Hill, ma le sorprese devono ancora continuare. Graham Hill passato a conducere il primo giro, si avvicina in testa Taylor, mentre Giancarlo Baghetti, più protagonista ieri di un singolare incidente, si era aperto il cofano in corsa — fu costretto ad abbandonare per noie alla sua Ferrari. Anche John Campbell-Jones, su Lotus, abbandona, mentre la macchina di Graham Hill, ormai coronata di successo unfantistica, inaspettatamente balza a condurre al quarto posto.

All'ottavo passaggio, il pubblico vede sfrecciare per primo Taylor, seguito da Clark — risalito nel frattempo dalla quinta posizione — mentre Mairesse retrocede al terzo posto.

A metà gara, passa a condurre il Lotus di Clark, seguita da un quartetto composto nell'ordine: Taylor, Mairesse, Graham Hill e McLaren.

La lotteria per il primo posto è ormai ristretta a questi cinque piloti. Al 15mo giro, Clark batte il record del giro, facendo fermare i cronometri sul tempo di 3.55,6 per una media di km. orari 151,449.

Il pubblico, foltissimo in ogni parte del percorso, trattiene il fiato in ammirazione per la strenua lotta impappiata.

Taylor, che si è riassegnato a ricevere il trofeo, i due piloti corrono a bravissima distanza l'uno dall'altro.

Al 17mo giro, una densa colonna di fumo invadente dalla pista annuncia l'incidente: La Ferrari di Mairesse e la Lotus di Taylor, in lizza furiosa per il secondo posto di Clark, sono entrate in collisione.

Autobombardamento vigili del fuoco, spettatori e giudici di gara si precipitano sul punto dell'incidente. Passato il primo attimo di sgomento, l'incidente si rileva inizialmente di minore entità. Secondo un testimone oculare, la macchina di Taylor è saltata sul circuito, mettendosi di traverso alla pista. Mairesse rimasta sulla Lotus dell'inglese. La Lotus si è staccata dal pilota, benché possa stare in piedi senza aiuto, è in evidente stato di choc.

Mairesse, d'altro canto se l'è anche tirato a buon prezzo, con ustioni di terzo grado alle gambe.

La corsa prosegue, ma ormai senza storia. Clark taglia ritorso ai tempi che corrono in viale Tiziano. E passiamo alla cronaca.

La Roma parte subito all'attacco per guadagnare il vantaggio che non era riuscita ad assicurarsi all'andata; ed infatti si sembra generosamente Jonson, tra cui lo spiraglio buono per battere Clement.

Ma i gallorossi si rinchiudono troppo presto in difesa e così nonostante la difesa romana sia rafforzata dai rientri di Losi i francesi a furia di battere alla porta di Cudicini riescono a passare due reti, con Kosso al 14' e con Ouidja al 21'. Il tempo si chiude con il Lens in vantaggio per 2 a 1.

Alla ripresa del gioco il Lens ha una partenza travolcente riuscendo a segnare ancora con un tiro da lontano di Budzinski; poi la Roma si riorganizza ed alla distanza impegna il suo giovane allenatore nella maggiore levatura del complesso. Così al 10' Jonson riesce a ridurre le distanze ed

il 17' Nervo, vedendo opposti al Lazio, si aggiudica il secondo incontro di campionato.

Sono andati in vantaggio per primi gli ospiti con una rete di Cilio al 23'. Pronta e la reazione dei bianconeri che al 43' ristabiliscono l'equilibrio con Guidi. Nel quarto tempo l'arbitro espelle Sereni, poi Morbelli e Guidi e infine Balocco. Giunta approfittando del vantaggio, il Lens riporta il segno della vittoria. Il rigore che poi trasforma Guerrini serve a confermare il divario dei valori in campo.

Eliminata dall'« Amicizia »

La Roma battuta dai rigori

Il gioco era terminato in parità (3-3) - Poi il Lens ha segnato 5 rigori e la Roma 4

Il titolo
alla Juve

La Roma jr.
battuta
dalla
moneta

Si sono svolti ad Ancona i campionati juniores di calcio, con la vittoria del reggino con la Roma. La partita si era conclusa con il risultato di 1-1, ma i gol erano stati segnati a quota, quindi è andata a vantaggio della Juve. Ecco le formazioni:

JUVENTUS: Taverelli; Clementi, Pescatori, Caselli, Gualtieri, Carrera, Badiani, Sacchi, Nicoletti, Guidi, Orlandini, Jonson, Manfredini, Angelillo, Meneghini.

MARCATORI: nel primo tempo al 5' Jonson, al 14' Kosso, al 21' Ouidja; al 38' Badiani, al 10' Jonsson al 38' Manfredini.

LENS: 17.

Di delusione in delusione dopo il quinto posto nel campionato italiano, dopo l'eliminazione nella coppa delle Fiere e nella coppa Italia, la Roma ha subito oggi una nuova disavventura venendo liquidata dal Lens nella semifinale della coppa dell'amicizia. Già Taverelli, già qualificato giovedì per la finale.

Verità vuole si dica però che la Roma oggi è stata anche sfortunata perché ha giocato un rigore di scarso valore.

Così la Roma risulta eliminata per un rigore di scarso valore.

Era veramente un peccato e fa rabbia. Ma se si ricorda la prova sbiadita del gallorosso all'andata, si deve riconoscere che gli uomini di Schiaffino non possono che recitare il mea culpa...

Il campionato di baseball

Lista bloccata alla Roma?

A quanto si dice D'Arcangelo non avrebbe nessuna intenzione di accogliere la richiesta del socialista prima di presentare una lista bloccata, in modo cioè che i soci non possono appoggiare il candidato che escluda alcun nome. E ciò allo scopo di salvare Evangelisti, la cui impopolare crescita si sarebbe potuta essere avviata in assemblea perché i soci non sono imporre il loro diritto di voto.

ARBITRO: Costanzini di Ancona.

MARCATORI: nella ripresa: Badiani al 10' e De Sisti al 29'. I calci di rigore sono stati trasmessi da Mulesan, De Sisti, Longoni, Garofoli, Serero, Badiani, Carrera e Sacchi.

È ritornato a mani vuote

<b